



AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Affari Generali e Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 19 POSTI DI “SPECIALISTA IN POLITICHE PER IL LAVORO” - CAT. D ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI PREVISTI NEL PIANO DEI FABBISOGNI, NONCHE’ PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L’AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

In esecuzione della determinazione del Direttore n. 910 del 18/7/2022 qui richiamata, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno di n. 19 posti di “*Specialista in Politiche per il Lavoro*”, profilo professionale “*Politiche regionali e tecniche applicative*”, Cat. D, posizione economica iniziale D1, come previsto nel piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Agenzia approvato con determinazione n. 331 del 21/03/2022, nonché degli ulteriori posti che l’Agenzia deciderà di ricoprire nel periodo di vigenza della graduatoria.

Il personale assunto potrà essere assegnato presso le sedi dell’Agenzia dislocate sull’intero territorio regionale (tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Castel S. Giovanni, Ferrara, Codigoro, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini, Riccione).

Il trattamento economico della posizione a concorso è quello stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni locali in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro (attualmente è previsto uno stipendio tabellare pari a €. 22.135,47 annui lordi oltre alla 13° mensilità ed eventuali indennità, aggiunte di famiglia e assegni dovuti).

ATTIVITA’ PRINCIPALI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE (SULLA BASE DELLA DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE APPROVATA CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 813 DEL 7/7/17)

La figura svolge attività di informazione, accoglienza, orientamento e sostegno all’inserimento lavorativo utilizzando tecniche specialistiche per l’identificazione delle competenze e dei fabbisogni; elabora e gestisce percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro, predispone misure di politica attiva del lavoro, di preselezione ed incrocio domanda/offerta nei confronti degli utenti dei Centri per l’impiego, anche svantaggiati, fragili, vulnerabili o disabili; comprese le attività connesse al Reddito di Cittadinanza di cui al DL 28/1/2019 n.4; gestisce in forma individuale e collettiva tutte le attività di front office e back office dei servizi per il lavoro, in rapporto diretto e costante con le persone e le aziende/datori di lavoro ed in relazione con altre agenzie istituzionali e private; gestisce inoltre tutte le procedure amministrative relative ad utenti quali acquisizione e perdita stato disoccupazione, iscrizione legge 68/1999, stipula patti di servizio, promozione tirocini formativi ecc., nonché le attività rivolte alle imprese (validazione comunicazioni obbligatorie, incrocio domanda/offerta di lavoro, attività di informazione, ecc.) utilizzando appositi sistemi informativi; coordina svolge attività di osservazione del mercato del lavoro e dell’impatto delle politiche pubbliche inerenti; sviluppa le azioni finanziate dal FSE o da altri fondi mediante attività di progettazione, gestione e rendicontazione; svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, ecc. svolge attività amministrativa connessa alla gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti, nonché attività a supporto della struttura di assegnazione. Può essere incaricata della responsabilità di unità organizzativa, di gruppi di lavoro e/o di unità di progetto.

CONOSCENZE E CAPACITA’ RICHIESTE:

- conoscenza della legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell’occupazione con particolare riferimento al D.lgs. n.150/2015 e al Reddito di Cittadinanza di cui al DL 28/1/2019 n.4, nonché delle funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l’impiego e collocamento al lavoro, anche in relazione ai soggetti svantaggiati, vulnerabili, fragili o con disabilità;
- conoscenza delle principali caratteristiche del mercato del lavoro nazionale e regionale;
- capacità di utilizzare/gestire le principali tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- competenze relazionali, anche con la rete di soggetti istituzionali e privati, e capacità di fornire informazioni complete e chiare in tempi brevi nell’ambito della gestione del rapporto diretto e costante con l’utenza;
- diritto del lavoro e diritto amministrativo.
- nozioni sulla legislazione europea in materia di fondi strutturali FSE

PRINCIPALI COMPETENZE E COMPORTAMENTI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE LAVORATIVA

Competenze organizzative - Essere in grado di:

- autoprogrammare e controllare l’attività anche in situazioni diverse e in presenza di imprevisti o emergenze;
- identificare problemi anche complessi ed elaborare possibili opzioni di risoluzione; scegliere le modalità operative più efficaci nel rispetto delle regole e in funzione del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- identificare soluzioni pertinenti adeguate alle problematiche specifiche da affrontare.

Competenze relazionali - Essere in grado di:

- gestire in modo consapevole le relazioni con gli utenti (persone e aziende);
- attivare una rete relazionale mirata alla soluzione di problemi e alla circolazione di informazioni tra strutture;
- lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse e attivare collaborazioni e scambi;
- fornire informazioni complete e chiare in tempi brevi, anche attivandosi presso altri soggetti per acquisire quanto necessita per porsi come referente altamente qualificato.

Comportamenti - Dimostrare:

- spirito di iniziativa, atteggiamento propositivo e propensione al risultato;
- orientamento all'ascolto, all'aiuto e alla comunicazione al fine di individuare i reali bisogni degli utenti e soddisfarli;
- abilità comunicativa, verbale e scritta.

ART. 1 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resterà in vigore per 2 anni dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del DLGS. 165/2001 e dell'art.37 c.6 del Regolamento n. 1/2021:

- ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che potranno essere individuati sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati, anche in relazione ai fabbisogni ordinari e non esclusivamente riferiti al Piano straordinario di potenziamento;
- per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, da parte della stessa Agenzia;

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata anche dalla Regione Emilia-Romagna come previsto dalla Convenzione approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 31/01/2022.

E' onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali variazioni di residenza e/o recapito, anche di posta elettronica (certificata e ordinaria).

ART. 2 – RISERVE

Sui posti messi a concorso, compresi quelli previsti nel piano triennale dei fabbisogni dell'Agenzia approvato con determinazione n. 331 del 21/3/2022, nonché sugli ulteriori posti di pari profilo e categoria che l'Agenzia decidesse di ricoprire sulla base di successivi piani dei fabbisogni approvati nel periodo di vigenza della graduatoria, operano:

- la riserva di n. 6 posti ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della legge 12/3/1999 n.68 "*Norme per il diritto al lavoro dei Disabili*" e di n. 3 posti a favore delle categorie protette ai sensi dell'art.18 della medesima Legge.
- La riserva a favore delle categorie di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014, commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*". I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.
- La riserva del 20% a favore del personale dell'Agenzia con almeno due anni di anzianità di servizio a tempo indeterminato, inquadrato nella posizione lavorativa di "*Assistente in politiche per il lavoro*" cat. C, in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno e di una valutazione individuale positiva negli ultimi tre anni. Ai fini della maturazione di tali requisiti si tiene conto anche del servizio prestato presso gli enti di provenienza, Province e Città Metropolitana, in profili analoghi o equivalenti a quello sopra indicato. *Tutti i requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.* La riserva a favore del personale interno sarà applicata nella percentuale sopra indicata sui posti che di volta in volta verranno ricoperti utilizzando la graduatoria degli idonei formulata a seguito dell'espletamento del presente concorso. Ai sensi dell'art.17 comma 6 del Regolamento regionale n.1/2021, i candidati interni, aventi diritto alla riserva, che si collocano tra i vincitori del concorso per merito saranno comunque computati ai fini della copertura dei posti riservati.

Qualora l'applicazione delle suddette riserve determini complessivamente il superamento della metà dei posti a concorso trova applicazione l'art.16 del Regolamento regionale n. 1/2021 ai sensi del quale viene operata una riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria degli aventi diritto.

Qualora i posti riservati rimangano in tutto od in parte scoperti, l'Agenzia procederà alle assunzioni secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- Diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea triennale (ex DM n.509/1999 e DM n.270/2004) ovvero laurea specialistica ovvero laurea magistrale (ex DM n.509/1999 e DM n.270/2004). *Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.*

Informazioni generali su equipollenza, equiparazione ed equivalenza dei titoli di studio esteri ai fini concorsuali sono reperibili al link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-per-accesso-ai-pubblici-concorsi>; <https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>.

Il candidato può presentare domanda di partecipazione al concorso anche se ancora in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà, pertanto allegare alla domanda di partecipazione: il documento di equipollenza o di equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 oppure la richiesta di equivalenza del titolo.

L'allegazione della Dichiarazione di Valore o del titolo di studio estero, ancorché legalizzato e tradotto, non sostituiscono l'allegazione dei documenti sopra indicati.

I candidati dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti generali** per l'ammissione ai concorsi:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. o comunque che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto con le pubbliche amministrazioni;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego e di essere a conoscenza che l'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- *(per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica):*
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (tale requisito è accertato nel corso delle prove ai sensi dell'art.2 c.3 lett. b del Reg. n.1/2021) e godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
- *(per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea)* di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

I requisiti specifici e generali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione, salvo quanto previsto dall'art. 2 del Reg. n.1/2021.

Con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi alla prima prova (prova scritta o preselezione nel caso riportato al successivo punto 7) tutti i candidati, che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, **con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione limitatamente ai candidati ammessi alla successiva prova** (scritto o orale a seconda dello svolgimento o meno della preselezione)

I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali prescritti per l'accesso.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica;
- Il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica certificata e ordinaria;
- Di essere in possesso di **tutti i requisiti** prescritti dal precedente art. 3, con particolare riferimento ai requisiti specifici per l'ammissione (titolo di studio);

- Gli eventuali titoli che diano diritto a riserve o preferenze nella graduatoria di merito. L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti.
- Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, a condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso che attesti e descriva, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità nella preselezione e nella prova scritta di sostituire le stesse con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove stesse, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 9/6/2021 n.80 e del DPCM 9/11/2021, previa presentazione di apposita certificazione resa dalla commissione Medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica entro il termine di scadenza del presente bando. In assenza di tempestiva allegazione delle certificazioni richieste non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.
- Di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il

20 settembre 2022 - ore 12.00

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando.

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "*Leggi Atti Bandi*", "*Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi*" - sezione "*Agenzia Regionale per il lavoro - Procedure selettive Tempi Determinati e Indeterminati*", - <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link della procedura.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte dell'Agenzia, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (<https://www.spid.gov.it/>).

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà necessario indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali e per l'eventuale futura richiesta di disponibilità all'assunzione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I soli candidati privi di un codice fiscale italiano (stranieri cittadini di uno Stato Membro dell'Unione Europea e residenti all'estero, cittadini italiani residenti all'estero) che risultino in possesso dei requisiti previsti alla sezione "*Requisiti di ammissione*", essendo impossibilitati ad accedere al sistema di autenticazione SPID, possono presentare la candidatura compilando un apposito modulo predisposto e reso disponibile su richiesta, scrivendo a arinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it. Il modulo dovrà essere redatto e inviato secondo le modalità e i termini che verranno comunicati direttamente all'interessato, e comunque entro e non oltre la data di scadenza dei termini per l'inoltro della candidatura prevista dal presente bando.

Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente avviso;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;

L'Agenzia, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione.

ART. 6 - PREFERENZE

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale di merito a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando nell'ordine i seguenti titoli di preferenza:

- servizio prestato a seguito degli incarichi di collaborazione conferiti da Anpal Servizi Spa in attuazione di quanto disposto dal comma 3 dell'art.12 del decreto legge 28/3/2019 n.4, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DL 22/3/2021 n. 41 convertito in Legge 21/5/2021 n. 69;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art.2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191, e conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 1/2021.

ART. 7 - PRESELEZIONE - PROVE D'ESAME

Il concorso si articolerà in **una preselezione, che verrà svolta soltanto qualora i candidati iscritti siano più di 250, una prova scritta ed un colloquio** i quali saranno volti nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire così come specificate nel presente bando e negli atti ivi richiamati.

Sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

La preselezione consisterà nella risoluzione di test attitudinali e/o quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:

- legislazione nazionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro (con particolare riferimento ai seguenti provvedimenti: D.Lgs. n. 150 del 14/09/2015, DL n.4 del 28/01/2019 conv. con mod. in L. n. 26 del 28/03/2019 e D.Lgs. n. 151 del 14/09/2015) e norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68 del 12/03/1999;
- normativa della Regione Emilia-Romagna in materia di mercato del lavoro e di servizi per il lavoro, con particolare riferimento alle leggi regionali n.17/2005, n.7/2013, n.13/2015 e n.14/2015 e alle deliberazioni attuative della Giunta della Regione Emilia-Romagna quali DGR n.810 del 5/5/2003, DGR n.901 del 10/5/2004 DGR n.1959 del 21/11/2016 e DGR 191 del 15/02/2016;
- statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- elementi di diritto costituzionale e di diritto dell'Unione Europea;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione e sul trattamento e la tutela dei dati personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: L. n. 241 del 07/08/1990, D.Lgs. 165/2001, Regolamento UE 679/2016, DPR n. 445 del 28/12/2000 e D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013);
- diritto del lavoro e della legislazione sociale, con particolare riferimento alla L. n. 183 del 10/12/2014 e provvedimenti attuativi;
- conoscenze digitali relativamente alle tecnologie più diffuse nell'Ente (pacchetto Office e posta elettronica);
- lingua inglese.

Tutti i testi normativi indicati sono da considerare comprensivi delle successive modificazioni e integrazioni eventualmente intervenute.

Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i primi 250 candidati classificati, oltre gli ex aequo del 250°.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito. I candidati collocati in posizione utile al termine della preselezione sono ammessi alla prova scritta con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia competente.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della stessa preselezione.

La prova scritta, a carattere teorico o teorico-pratico, potrà essere costituita da quesiti a risposta sintetica e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo e/o dalla soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso applicativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento e verterà su tutte le materie previste per la preselezione.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta è pari a 30/30. Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie

connesse ad internet, pena l'esclusione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Il colloquio verterà, oltre che su tutte le materie previste per la preselezione e la prova scritta, anche sulle seguenti:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- nozioni di diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale).

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30.

La preselezione e le prove di cui sopra potranno svolgersi in tutto o in parte in modalità telematica. Qualora si dovesse procedere con la modalità in presenza, troverà applicazione il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute del 25/5/2022. Delle misure adottate sulla base del suddetto protocollo i candidati saranno preventivamente informati mediante apposita comunicazione pubblicata sul sito dell'Agenzia nella pagina relativa alla procedura concorsuale entro 10 giorni dalla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione, salvo il caso di espletamento delle stesse in modalità telematica per le quali saranno fornite prescrizioni integrative. I candidati che hanno richiesto ausili potranno servirsi esclusivamente degli strumenti previamente accordati dalla Commissione.

La mancata presentazione per qualsiasi causa una delle prove sarà considerata rinuncia al concorso.

ART. 8 – COMUNICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno e la sede della preselezione, fissati dalla Commissione Esaminatrice, verranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<http://www.agenzia lavoro.emr.it/agenzia/normativa/bandi-e-avvisi>,

TALE PUBBLICAZIONE SOSTITUIRÀ A TUTTI GLI EFFETTI LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE

Pertanto, i candidati **sono tenuti a presentarsi**, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nel giorno, orario e luogo che saranno indicati nel suddetto avviso** (salvo il caso in cui, entro la data fissata per le prove, non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti).

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso.

N.B.: tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate secondo quanto disposto dal successivo articolo 11.

ART. 9 – MODALITA' E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- **Titolo di studio:** verrà valutato il possesso del diploma di laurea triennale, specialistica magistrale o vecchio ordinamento indicato nella domanda di partecipazione quale titolo di studio richiesto per l'accesso, attribuendo i seguenti punteggi:

Laurea Triennale massimo 3 punti	
con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,3
71-75	0,6
76-80	0,9
81-85	1,2
86-90	1,5
91-95	1,8
96-100	2,1
101-105	2,4
106-110	2,7
110 e lode	3

Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento massimo punti 5 (comprensivi di laurea triennale)

con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,5
71-75	1
76-80	1,5
81-85	2
86-90	2,5
91-95	3
96-100	3,5
101-105	4
106-110	4,5
110 e lode	5

con votazione 100 su 100 e lode	punti
60-64	0,5
65-69	1
70-73	1,5
74-78	2
79-82	2,5
83-87	3
88-91	3,5
92-96	4
97-100	4,5
100 e lode	5

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di due o più lauree, viene valutata soltanto quella che conferisce il punteggio più elevato.

Il voto di una laurea conseguita all'estero verrà riproporzionato in 110mi con l'attribuzione del punteggio previsto per le lauree triennali.

• **Titoli culturali:**

- ✓ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **2 punti**;
- ✓ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 o comunque con le caratteristiche di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 27/04/2018 n. 80 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **1,5 punti**;
- ✓ master di primo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **0,5 punti**;
- ✓ master di secondo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **1 punto**;

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli di studio e culturali è di punti **10**.

- **Titoli di servizio:** esperienze lavorative svolte presso i servizi pubblici per il lavoro negli ultimi 5 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di concorso.

La valutazione dell'esperienza lavorativa avverrà sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso di datore di lavoro privato i candidati possono allegare alla domanda di partecipazione documentazione attestante in particolare l'ente pubblico o la sede dell'ufficio presso il quale è stato prestato il servizio (centro per l'impiego, ufficio del collocamento mirato, ecc.), le principali attività svolte, il profilo professionale/posizione lavorativa, durata, orario, percentuale di lavoro settimanale e contratto collettivo nazionale applicato dal datore di lavoro, utilizzando il modulo allegato al presente bando.

L'esperienza lavorativa sarà calcolata in mesi tenendo conto delle frazioni di mese superiore a 15 giorni e trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite. Pertanto, i periodi dovranno essere indicati in **gg/mm/aa**: in caso contrario l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.

Il servizio a tempo parziale, con specifica indicazione della percentuale nella domanda o nell'eventuale documentazione da allegare alla domanda, verrà valutato in misura proporzionalmente ridotta.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli di servizio è di punti **10** che verranno assegnati secondo i seguenti criteri:

- a) attività prestata sulla base di contratto di lavoro subordinato sottoscritto con una pubblica amministrazione (è equiparato il servizio reso a seguito di somministrazione) punti 0,1667 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- b) attività prestata sulla base di contratto di lavoro subordinato sottoscritto con datore di lavoro privato (ad es. nell'ambito di appalti di servizi, di avvisi pubblici) (è equiparato il servizio reso a seguito di somministrazione):
 - punti 0,12 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- c) attività prestata sulla base di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o di incarichi individuali di lavoro autonomo:
 - punti 0,1 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.

L'attività di assistenza tecnica prestata presso le sedi territoriali delle Regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di Cittadinanza ai sensi dell'art.12 c.3 del DL n.4/2019, è valutata applicando il punteggio indicato nella lettera a) a prescindere dalla tipologia contrattuale e dalla natura giuridica del datore di lavoro ai sensi dell'art.34 del DL 17/5/2022 n.50.

Non verrà preso in considerazione il servizio prestato per l'espletamento di mansioni meramente esecutive/ausiliarie quali ad es. usciere, centralinista, autista o che, in generale, non attengono ad attività caratterizzanti la posizione lavorativa oggetto della presente procedura.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta prima dell'avvio della correzione.

Ai fini del riconoscimento dei punteggi per il possesso dei titoli, il candidato ha l'onere di dichiarare nella domanda di partecipazione tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del titolo posseduto (pena la mancata attribuzione del punteggio).

In particolare, sarà necessario fornire documentazione dalla quale possa evincersi agevolmente l'attinenza dei titoli culturali alle materie del diritto, del mercato o delle politiche del lavoro (ad es. il piano di studi) e dichiarare la loro riconducibilità alle caratteristiche individuate dai provvedimenti regolamentari sopra citati (ad es. specificazione del livello del master).

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Agenzia su proposta del dirigente competente in materia di personale ed è formata da esperti di provata competenza in possesso di professionalità adeguata in relazione alla posizione messa a concorso, eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera e informatica.

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i verbali della commissione al Responsabile del procedimento, che effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla commissione.

Ai fini della redazione della graduatoria definitiva la Commissione dispone complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di studio, culturali e di servizio;
- 60 punti per le prove di esame, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale;

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato quale somma del punteggio ottenuto nelle singole prove (prova scritta e prova orale) e quello attribuito nella valutazione dei titoli (max 80 punti).

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Direttore dell'Agenzia o del suo sostituto, è pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia e sul BURET.

La graduatoria resterà in vigore per 2 anni dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del DLGS. 165/2001 e dell'art.37 c.6 del Regolamento n. 1/2021.

Il concorrente che è in posizione utile per l'assunzione sarà invitato con PEC e/o PEO, a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio **sono comunque subordinati**:

- ⇒ al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- ⇒ alla effettiva possibilità di assumere da parte dell'Agenzia, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale vigenti al momento, sia alle disponibilità finanziarie e alle previste autorizzazioni.

Il controllo delle autocertificazioni verrà condotto sul vincitore e sugli assunti durante l'arco di validità della graduatoria, nonché su un campione dei presenti nella graduatoria.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Come già specificato al precedente art. 8, il giorno e la sede delle prove verranno fissati dalla Commissione Esaminatrice, e saranno pubblicati sul sito Internet dell'Agenzia.

Esclusivamente attraverso il medesimo strumento (sito Internet) verranno resi noti gli esiti di tutte le prove.

Nei confronti di coloro che **non** le avranno superate, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

Sul sito internet verranno inoltre pubblicate le convocazioni per le prove successive.

Il calendario delle prove sarà comunicato almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

I suddetti avvisi sostituiscono a tutti gli effetti la convocazione individuale.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa nell'ambito della compilazione della candidatura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi strumentali allo svolgimento della selezione.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 Reg.Europeo n.679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati personali, anche sensibili, forniti ai fini della presente procedura all'Agenzia, si comunica quanto segue:

☐ Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Regionale per il lavoro - ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'Agenzia è il direttore. Attualmente il ruolo di direttore è ricoperto dalla Dott.ssa Paola Cicognani. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it. Inoltre, contatti dell'Agenzia sono: telefono 051527.3893, fax 051527.3894, e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

☐ Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail dpo@regione.emilia-romagna.it; PEC: dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia). Attualmente il DPO dell'ARL è Lepida SCPA.

☐ Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

☐ Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

☐ Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'espletamento di tutte le procedure conseguenti alla presentazione della domanda di partecipazione.

☐ Destinatari dei dati personali

L'accesso ai suoi dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'ARL avviene esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento in materia di lavoro, previdenza, assistenza e obblighi fiscali, e tutto ciò che concerne l'amministrazione del personale, l'elaborazione stipendi e le relative operazioni complementari ed accessorie. Nell'ambito dei fini istituzionali dell'ARL, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto.

☐ Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

☐ Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. I suoi dati personali, siano essi su supporto analogico o digitale, verranno conservati secondo i seguenti criteri: 1) per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati; 2) per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

☐ I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- di accesso ai suoi dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f) GDPR.

☐ Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte alla lettera e).

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto e ai Regolamenti dell'Agenzia.

Copia integrale del presente bando:

❖ è presente per tutta la vigenza sui siti Internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna;

❖ è trasmesso a tutti i Servizi per l'Impiego dell'Emilia-Romagna;

Copia del presente bando verrà altresì pubblicato sul BURERT e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale (serie concorsi ed esami).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Agenzia stessa.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle di conferma di ricezione della domanda di candidatura avverranno con posta elettronica ordinaria all'indirizzo comunicato, con onere del candidato di avvisare l'ente in caso di variazione.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova (compresa la preselezione).

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dott. Massimo Martinelli.

Per ulteriori informazioni e per problemi inerenti alla trasmissione della domanda gli aspiranti potranno inviare una mail al seguente indirizzo:

arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it

indicando nell'oggetto "Specialista in politiche per il lavoro cat. D"

Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

CARTA INTESTATA DATORE DI LAVORO PRIVATO

Allegato

ATTESTAZIONE DI SERVIZIO

COGNOME: _____ NOME _____

PERIODO (inserire una riga per ogni periodo)		Orario di lavoro Full-time = 100% Part-time = indicare la percentuale	Mansione e Cpi/CM di riferimento	Orario settimanale Full-time (indicare il numero di ore previste per il full time dal CCNL applicato)
Dal	Al			

DATA

TIMBRO e FIRMA